

**Proposta di proroga del regolamento di esenzione per categoria relativo al settore
automobilistico e aggiornamento degli orientamenti aggiuntivi
Nota esplicativa**

1. INTRODUZIONE

Nel mese di luglio 2022, al fine di raccogliere osservazioni da parte del pubblico, la Commissione ha pubblicato un progetto di regolamento che proroga il periodo di validità del regolamento 461/2010 (*Motor Vehicle Block Exemption Regulation* - "MVBER")¹, unitamente a un progetto di comunicazione che modifica la comunicazione della Commissione contenente gli orientamenti aggiuntivi². Questi due progetti rispecchiano le modifiche che la Commissione propone di attuare a seguito della sua valutazione del regime MVBER³, i cui risultati sono illustrati nella relazione di valutazione⁴, unitamente al documento di lavoro dei servizi della Commissione⁵, pubblicati entrambi il 28 maggio 2021.

Il MVBER esenta dall'applicazione dell'articolo 101, paragrafo 1, del trattato gli accordi verticali relativi alle condizioni alle quali le parti possono acquistare, vendere o rivendere pezzi di ricambio o fornire servizi di riparazione e manutenzione di autoveicoli, fatte salve determinate limitazioni. Gli orientamenti aggiuntivi stabiliscono i principi per la valutazione, a norma dell'articolo 101 del trattato, di questioni particolari che insorgono nel contesto di tali accordi.

Nel complesso, dalla valutazione conclusa il 28 maggio 2021 è emerso che il regime MVBER è stato utile e rimane pertinente per i portatori di interessi. La valutazione ha inoltre dimostrato che sebbene sia probabile che il mercato automobilistico evolva nei prossimi anni, nell'ultimo decennio non si sono registrati sviluppi sostanziali che giustifichino una revisione approfondita del regime MVBER. La valutazione ha tuttavia messo a fuoco la necessità di un aggiornamento per tener conto dell'importanza che l'accesso ai dati generati dai veicoli presumibilmente riveste come fattore di concorrenza.

Alla luce di quanto precede, la Commissione propone di: i) prorogare di cinque anni la durata del MVBER (vale a dire fino al 31 maggio 2028); e ii) introdurre aggiornamenti limitati e mirati agli orientamenti aggiuntivi.

¹ Regolamento (UE) n. 461/2010 della Commissione, del 27 maggio 2010, relativo all'applicazione dell'articolo 101, paragrafo 3, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea a categorie di accordi verticali e pratiche concordate nel settore automobilistico (GU L 129 del 28.5.2010, pag. 52).

² Comunicazione della Commissione: "Orientamenti aggiuntivi in materia di restrizioni verticali negli accordi per la vendita e la riparazione di autoveicoli e per la distribuzione di pezzi di ricambio per autoveicoli" (GU C 138 del 28.5.2010, pag. 16).

³ Il regime MVBER comprende: i) il regolamento di esenzione per categoria (*Vertical Block Exemption Regulation* - "VBER") e gli orientamenti sulle restrizioni verticali; ii) le disposizioni settoriali di esenzione per categoria, previste dal MVBER e dagli orientamenti aggiuntivi, applicabili alla distribuzione di pezzi di ricambio e ai servizi di riparazione e manutenzione degli autoveicoli.

⁴ COM(2021) 264 final.

⁵ SWD(2021) 112 final.

2. IL PROGETTO DI REGOLAMENTO PROPOSTO

a. Progetto di regolamento che proroga la validità del MVBER

Dalla valutazione è emerso che, sebbene il contesto concorrenziale sui mercati dei veicoli a motore non abbia subito grandi cambiamenti dal 2010, il settore è ora sottoposto a pressioni per adattarsi: i) all'evoluzione tecnologica, compresa la crescente importanza dei dati generati dai veicoli; ii) alla pressione costante esercitata per ridurre le emissioni e passare a carburanti e sistemi di propulsione più rispettosi dell'ambiente; e iii) ai cambiamenti relativi ai modelli di mobilità. Dalla valutazione è emerso che, di conseguenza, alcuni comparti del settore evolveranno rapidamente nei prossimi anni e che ciò avrà un impatto (non ancora quantificabile) sulle condizioni di concorrenza. Alcuni dei cambiamenti che stanno emergendo solo ora dovrebbero concretizzarsi in misura maggiore tra il 2025 e il 2030.

In tale contesto, la Commissione propone di prorogare di cinque anni l'attuale MVBER. Alcuni dei cambiamenti attualmente in atto potranno così consolidarsi e la Commissione sarà in una posizione migliore per riesaminare la situazione alla luce della nuova realtà del mercato.

Di conseguenza, la Commissione propone un progetto di regolamento della Commissione che modifica il MVBER per quanto riguarda il suo ambito di applicazione temporale: vale a dire prorogarne la validità fino al 31 maggio 2028. Parallelamente la Commissione propone di introdurre un nuovo obbligo di monitoraggio e valutazione del MVBER prima della sua scadenza, in linea con gli orientamenti per legiferare meglio⁶.

Non vengono proposte altre modifiche al regolamento vigente.

b. Progetto di comunicazione che modifica gli orientamenti aggiuntivi

Attualmente, pur trattando in dettaglio i principi di concorrenza applicabili ai sensi dell'articolo 101 del trattato ad altri elementi essenziali per la riparazione dei veicoli, quali strumenti, formazione e informazioni tecniche, gli orientamenti aggiuntivi non fanno esplicito riferimento ai dati generati dai veicoli.

Poiché dalla valutazione è emersa la necessità di un aggiornamento per tener conto dell'importanza che l'accesso ai dati generati dai veicoli con tutta probabilità riveste come fattore di concorrenza, il progetto di comunicazione estende i principi già in vigore per la fornitura di informazioni tecniche, strumenti e formazione, in modo che includano esplicitamente i dati generati dai veicoli, necessari per la fornitura di servizi di riparazione e manutenzione. Tali modifiche permetteranno alle imprese di comprendere meglio come la Commissione valuta le questioni relative all'accesso ai dati generati dai veicoli in sede di valutazione degli accordi verticali tra i costruttori di veicoli e le loro reti autorizzate ai sensi dell'articolo 101 del trattato. Tali modifiche sono attuate mediante le modifiche proposte ai punti da 60 a 68 degli attuali orientamenti aggiuntivi.

Oltre a quanto precede, il progetto di comunicazione introduce alcuni aggiornamenti dei riferimenti giuridici che figurano negli orientamenti aggiuntivi, in particolare: i) aggiornando i riferimenti incrociati al VBER e agli orientamenti sulle restrizioni verticali con gli opportuni riferimenti ai nuovi testi che li sostituiranno; ii) allineando il contenuto di taluni punti degli orientamenti aggiuntivi alle disposizioni del nuovo VBER e dei nuovi orientamenti sulle

⁶ Cfr. il capitolo III degli [Orientamenti per legiferare meglio](#) e il [Tool #44](#) del pacchetto di strumenti per "Legiferare meglio 2021".

restrizioni verticali; e iii) aggiornando i riferimenti incrociati alla legislazione di competenza della DG GROW che è stata sostituita da nuovi testi o abrogata. Gli aggiornamenti garantiranno la coerenza tra gli strumenti strategici pertinenti e aiuteranno i portatori di interessi ad applicare gli orientamenti aggiuntivi.